

Concorso nazionale per la raccolta e la diffusione di testimonianze autobiografiche di persone di origine o provenienza straniera Regolamento edizione 2023

ARTICOLO 1: IL CONCORSO

Il Comitato scientifico di Di.M.Mi. – Diari Multimediali Migranti, indice, in occasione della XXXIX edizione del Premio Pieve Saverio Tutino, il “Concorso Di.M.Mi – Diari Multimediali Migranti”.

Il Concorso nasce con l’intento di valorizzare le storie delle persone di origine o provenienza straniera che vivono o hanno vissuto in Italia e nella Repubblica di San Marino. Il patrimonio culturale rappresentato dalla narrazione di sé delle persone di origine straniera è indispensabile alla costruzione di una memoria collettiva che appartenga a tutti coloro che sono cittadini o che risiedono in Italia e nella Repubblica di San Marino.

Il concorso è riservato a racconti autobiografici inediti e, nelle intenzioni degli organizzatori - non trattandosi di un concorso letterario - è organizzato per raccogliere testimonianze personali altrimenti destinate a non essere conosciute.

A partire dal 2019 il Concorso Di.M.Mi. si svolge nell’ambito del progetto “DIMMI di storie migranti”. Dall’edizione 2022 Di.M.Mi. opera in stretta connessione con il progetto Horizon2020 “ITHACA - *Interconnecting Histories and Archives for Migrant Agency*” portato avanti da una rete di università e organizzazioni di diversi paesi mediterranei guidata dall’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

ARTICOLO 2: IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico del concorso è formato dalle seguenti organizzazioni: Archivio diaristico Nazionale, Arci, Arci Firenze, Amref Health Africa, Archivio delle memorie migranti, ASPEm – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti, Centro di ricerca sull’emigrazione Università della Repubblica di San Marino, Circolo Gianni Bosio, Comune di Pontassieve, Comune di San Giovanni Valdarno, Comitato 3 Ottobre, ISMED/ CNR, Rete italiana di cultura popolare, EPALE Italia, Oxfam Italia Intercultura, Unione dei Comuni della Valdera, Un Ponte Per...

Il Comitato Scientifico è completato da due rappresentanti individuati dagli autori e dalle autrici che hanno partecipato alle edizioni precedenti del Concorso DIMMI.

ARTICOLO 3: OPERE AMMESSE

Saranno ammessi al concorso i racconti di sé in forma scritta e quelli che si serviranno di fotografie, immagini, e-mail, lettere e disegni, cartoline, audio, video o musica. I racconti dovranno essere inediti. Non è vincolante che essi siano concepiti in forma di “diario” (con una scansione temporale giornaliera), il requisito fondamentale è che siano narrazioni di sé.

I racconti presentati per il Concorso dovranno essere strettamente autobiografici, cioè riferiti a sé stessi. Non saranno accolte opere romanzate o derivanti da rielaborazioni da parte di persone diverse dall’autore.

Sono ammesse opere di cui sia rispettata la stesura originaria da parte dell’autore, alla quale non siano state apportate modifiche, tagli, correzioni o altre forme di rielaborazioni.

Al concorso sono ammessi racconti di sé redatti anche non in lingua italiana. In tal caso è obbligatorio consegnare il testo (o video/audio) originale con allegata una traduzione in lingua italiana e qualsiasi altro materiale che permetta di valutare l’autenticità della narrazione.

Nell'eventuale traduzione in lingua italiana, dovrà essere mantenuta la forma originaria della narrazione e l'autenticità del linguaggio.

Il Comitato Scientifico provvederà a verificare la fedeltà della traduzione rispetto all'originale. Se necessario, per motivi di riservatezza, sarà possibile presentare la propria opera con uno pseudonimo.

ARTICOLO 4: OPERE NON AMMESSE

Non sono ammessi alla partecipazione al Concorso:

- i testi già pubblicati o stampati in forma tipografica o ebook;
- racconti di sé già pubblicati, per intero o in parte, su piattaforme web a pubblico accesso;
- i saggi, i romanzi e, in genere, tutte le opere di fantasia e quelle ritenute dal Comitato Scientifico non a carattere strettamente autobiografico.

ARTICOLO 5: MODULO DI PARTECIPAZIONE

Tutti coloro che invieranno la propria opera, dovranno allegare il modulo firmato che esprima l'accettazione del presente regolamento e fornisca tutti i dati anagrafici richiesti. Le opere potranno essere inviate anche da persone diverse dall'autore. In questo caso il modulo dovrà essere firmato dal proprietario del testo (erede o depositario dei diritti d'autore). Il modulo in ogni caso dovrà essere firmato e inviato insieme al racconto di sé o in forma cartacea o in forma multimediale. Il Comitato Scientifico del Concorso Di.M.Mi – Diari Multimediali Migranti non si assume responsabilità circa le dichiarazioni rese.

Nel caso di testi con più autori (es. corrispondenze, scambio email, diari collettivi) si dovranno allegare al modulo le dichiarazioni firmate di ciascun autore, che esprimano l'accettazione del presente regolamento, nonché i dati anagrafici.

ARTICOLO 6: SCADENZA DEL CONCORSO

Il Comitato Scientifico ammetterà al Concorso le prime 100 opere pervenute entro la data del 31 marzo 2023.

Si declina ogni responsabilità per il mancato o ritardato arrivo di opere. Fa fede il timbro postale, la data e l'orario relativi all'invio tramite mail, il giorno e l'ora di consegna da parte degli interessati presso una delle sedi elencate all'art.13.

Si ritengono presentate in tempo utile le opere corredate da modulo di partecipazione firmato che rientrino entro le 100 accettabili per la selezione. Le altre opere, pur non partecipando al Concorso 2023, verranno conservate nel Fondo Di.M.Mi istituito presso l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.

Informazioni in merito alle modalità di partecipazione possono essere richieste tramite i contatti di cui all'art.13.

ARTICOLO 7: CRITERI DI VALUTAZIONE

Le opere partecipanti al concorso saranno selezionate - in base alla loro genuinità - da apposite Commissioni territoriali di Valutazione.

Nel caso di testi scritti non costituisce elemento di giudizio negativo la forma non convenzionale o poco corretta della scrittura.

Saranno ritenuti di particolare interesse i racconti che trattano delle culture e dei contesti di origine, dell'esperienza di migrazione e/o del vissuto dell'autore nel paese di arrivo o di transito.

I pareri del Comitato Scientifico e delle Commissioni di Valutazione territoriali del concorso sono insindacabili.

ARTICOLO 8: COMMISSIONI TERRITORIALI DI VALUTAZIONE

Le testimonianze ammesse al Concorso Di.M.Mi. vengono distribuite dalla Segreteria a Commissioni di Valutazione attivate su vari territori italiani. Tali gruppi hanno il compito di restituire al Comitato Scientifico un parere preliminare attraverso la compilazione di una scheda di valutazione appositamente predisposta. Le Commissioni fino ad oggi operanti nell'ambito del Concorso Di.M.Mi. sono state attivate nei seguenti territori: Arezzo, Biella, Cantù (Como), Milano, Pontassieve (Firenze), Pontedera (Pisa), Padova, Roma, Napoli, Torino.

Enti, organizzazioni e gruppi informali dislocati sul territorio italiano possono fare richiesta al Comitato Scientifico per l'attivazione di nuove Commissioni di Valutazione. Il Comitato Scientifico provvede a verificare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione stessa, impegnandosi inoltre a realizzare specifici interventi di formazione.

Ogni Commissione di Valutazione individua un coordinatore interno che svolge il ruolo di referente unico nei confronti del Comitato Scientifico.

Tutte le persone coinvolte nelle Commissioni Territoriali di Valutazione sono tenute a sottoscrivere specifica dichiarazione relativa ai corretti comportamenti da mantenere in materia di protezione dei dati personali, riservatezza e garanzia dei diritti d'autore.

ARTICOLO 9: DEPOSITO DELLE OPERE

Per il corretto svolgimento del concorso i partecipanti devono considerare che:

- le opere pervenute non saranno restituite, ma verranno conservati gli originali nei punti di raccolta territoriali e una loro copia sarà depositata presso l'Archivio Diaristico Nazionale;
- nell'opera dovranno essere riportati nome e cognome (o pseudonimo) dell'Autore, ma non l'indirizzo.

ARTICOLO 10: DIRITTI D'AUTORE

L'Autore o proprietario è libero di pubblicare, nelle forme che riterrà più idonee, la propria opera dopo la conclusione del concorso al quale ha partecipato, fatto salvo quanto specificato all'articolo 12. Quando la pubblicazione e la commercializzazione sono promosse dall'Archivio Diaristico Nazionale l'Autore riconosce all'Archivio il diritto a prelevare il 20% sugli utili relativi, salvo accordi particolari stipulati caso per caso tra l'Archivio e l'Autore. Quando l'Archivio fosse in grado di promuovere lo sfruttamento cinematografico, teatrale, televisivo o radiofonico, l'Autore (o il proprietario) gli riconosce la funzione e i diritti spettanti per legge a una casa editrice. L'Archivio Diaristico Nazionale si riserva il diritto di utilizzare le opere depositate per i propri fini istituzionali di studio e di divulgazione (tesi di laurea, citazioni di brani per articoli o pubblicazioni ecc.).

ARTICOLO 11: OPERE VINCITRICI

Il Comitato Scientifico, acquisito il parere delle Commissioni territoriali di Valutazione, selezionerà una o più opere scelte per la menzione speciale per ciascuna delle due seguenti categorie:

- autori e autrici che **non abbiano** compiuto il 21esimo anno d'età al momento della consegna della narrazione;
- autori e autrici **dopo i 21 anni** compiuti.

Il Comitato Scientifico, nell'individuazione delle storie menzionate, porrà particolare attenzione affinché siano garantite parità di genere e uguali opportunità per le categorie e i gruppi sottorappresentati.

La menzione speciale verrà resa pubblica in occasione della XXXIX edizione del Premio Pieve Saverio Tutino 2023.

Gli autori o proprietari delle opere scelte saranno avvisati a conclusione dei lavori di selezione. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di deposito della loro opera presso l'Archivio Diaristico di Pieve Santo Stefano, dove è costituita una sezione speciale denominata "Diari multimediali migranti".

ARTICOLO 12: PREMIAZIONE

Le opere scelte per la menzione speciale saranno premiate, secondo il parere insindacabile del Comitato Scientifico, con la PUBBLICAZIONE curata da Terre di mezzo editore. Sono possibili eventuali interventi di editing, consueti in ogni operazione editoriale, in cui il Comitato Scientifico si impegna a fare da garante delle esigenze degli autori e dello spirito di Di.M.Mi.

Nel caso in cui le testimonianze selezionate per la menzione speciale siano in formato audio e/o video, il Comitato Scientifico provvederà ad assicurarne appropriata pubblicazione nel sito web del progetto (www.dimmidistroiemigranti.it), operando inoltre per garantirne ampia diffusione nelle occasioni e attraverso i canali ritenuti più opportuni.

Gli autori aderendo al concorso accettano, nel caso in cui la propria opera sia selezionata per la menzione speciale di cui all'art.11, di pubblicarla con l'editore individuato dal Comitato Scientifico o, nel caso di testimonianze audio e/o video, nel sito web del progetto e in tutti i canali digitali ad esso collegati.

Gli stessi autori sono tenuti a comunicare in forma scritta al Comitato Scientifico l'esistenza di eventuali accordi o proposte editoriali relativi all'opera presentata per il concorso. Tale comunicazione deve giungere al Comitato Scientifico entro il giorno 31 agosto 2023.

ARTICOLO 13: RECAPITI PER INFORMAZIONI E INVIO TESTIMONIANZE

SEGRETERIA DEL PREMIO DIMMI - ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE

Piazza Amintore Fanfani 14 - 52036 Pieve Santo Stefano (AR)

tel. 0575797731 - dimmi@archiviodiari.it

ARCHIVIO DELLE MEMORIE MIGRANTI

c/o Circolo Gianni Bosio - Casa della Memoria e della Storia

Via S. Francesco di Sales 5 - 00165 Roma

segreteria@archiviomemoriemigranti.net

www.archiviomemoriemigranti.net

Riferimento: Lucia Mazzanti - 333 8699736 - l.mazzanti@archiviomemoriemigranti.net

AMREF HEALTH AFRICA

sede toscana:

via Garibaldi 33 - 56124 Pisa
gaia.colombo@amref.it - tel. 380 7980033

sede veneta:

via Citolo Da Perugia 35 - 35138 Padova
viviana.cocchi@amref.it - tel. 380 7985080

ARCI TOSCANA

Piazza dei Ciompi 11 - 50122 Firenze
tel. 05526297210 - toscana@arci.it

ASPEM – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti

Via Dalmazia 2 - 22063 Cantù (Co)
www.aspem.org - aspem@aspem.org

BIBLIOTECA COMUNALE DI PONTASSIEVE

Via Tanzini 23 - 50065 Pontassieve (FI)
tel. 0558360255 - cint@comune.pontassieve.fi.it

BIBLIOTECA G. GRONCHI

Viale R. Piaggio 9/F - 56025 Pontedera (PI)
tel. 0587299530 - s.bracaloni@comune.pontedera.pi.it

CENTRO D'ASCOLTO PER CITTADINI STRANIERI DEL VALDARNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
Via Rosai 1 - 52027 San Giovanni Valdarno (AR)
tel. 3470334390 - invaldarno@gmail.com

CENTRO DI RICERCA SULL'EMIGRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA REP. SAN MARINO

Contrada Omerelli, 24 47890 San Marino RSM
Tel. 0549885159 dimmi@unirmsm.sm

CENTRO INTERCULTURALE - COMUNE DI PONTASSIEVE

Via Tanzini 30 - 50065 Pontassieve
tel. 0558360304 - 0558360346
cint@comune.pontassieve.fi.it
<http://www.comune.pontassieve.fi.it/centro-interculturale>

CIRCOLO GIANNI BOSIO CASA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA

Via di San Francesco di Sales 5 - 00186 Roma
tel.3931611356
segreteria@circologiannibosio.it
www.circologiannibosio.it

COMITATO 3 OTTOBRE

Via Valle Vescovo 35 - 00148 Roma
tel. 3807968748



comitato3ottobre@gmail.com

<https://www.comitatotreottobre.it/>

EPALE ITALIA

Via Cesare Lombroso 6/15 - 50134 Firenze

tel. 055 2380413

epale@indire.it - d.ermine@indire.it

OXFAM ITALIA INTERCULTURA

Via Piave, 5 - 52100 Arezzo (AR)

tel. 0575901585

intercultura@oxfam.it

<https://www.oxfamitalia.org>

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Via Arsenale 27/E interno Galleria Tirrena - 10122 Torino, tel. 388 3275068

segreteria@reteitalianaculturapopolare.org

<https://www.reteitalianaculturapopolare.org/>

UN PONTE PER...

Via Angelo Poliziano 18-20-22

00184 Roma

dimmi@unponteper.it

www.unponteper.it